



OPERAZIONE RTS: LE RELAZIONI SINDACALI

La manovra che coinvolge le Ragionerie Territoriali dello Stato, com'è noto, è stata avviata il 1° marzo u. s. nella più assoluta confusione, determinata soprattutto dalle difficoltà riscontrate nelle applicazioni di tutte le procedure previste per garantire il corretto svolgimento delle attività ereditate dalle ex DTEF.

L'Operazione RTS (che non è l'ultimo film della serie "Agente 007") ha protagonisti, antagonisti e regia; cercheremo di dare un nome a tutti, spiegandone anche il peso che rivestono in questa operazione:

1. **PROTAGONISTI**: rientrano fra questi tutti i dipendenti coinvolti, molti dei quali vittime di spostamenti (dal vecchio servizio RTS al nuovo ex DTEF) non ancora formalizzati - in alcune sedi è così - caricati, tra l'altro, dei rapporti con l'utenza (protagonista passiva) ignara, rispetto alle problematiche cui ha dovuto far fronte dal 1° marzo u.s., giorno dopo giorno sempre più inferocita, ma, almeno consapevole.
2. **ANTAGONISTI**: l'Amministrazione, da una parte dispone la soppressione delle ex DTEF, dall'altra non organizza in tempi idonei la riorganizzazione dei servizi della RTS; in alcuni casi, nelle more della definizione del regolamento di attuazione, attraverso disposizioni verbali o con disposizioni a carattere temporaneo, sposta a suo piacimento il personale da un servizio all'altro, in barba a tutte le norme che regolano le relazioni sindacali, in altri casi si perde in polemiche inutili generando un'ingiustificata lotta fra colleghi.
3. **REGIA**: è attribuibile ai singoli dirigenti, sia a livello centrale che periferico, in alcuni casi responsabilmente condotta sia nei confronti del personale che dell'utenza ultima destinataria, in altri casi delegata alla libera interpretazione di colleghi che pur di impossessarsi freneticamente di una poltrona dimenticano che il fine della Pubblica Amministrazione è quello di assicurare i servizi all'utenza.

L'istituto delle relazioni sindacali assume un'importanza fondamentale per garantire trasparenza nell'azione amministrativa ed equilibrio fra

l'Amministrazione e i Lavoratori, compresi quelli rappresentati dai Sindacati, protagonisti passivi dell'OPERAZIONE RTS.

Pertanto si invita tutti i direttori delle sedi territoriali a mantenere o ripristinare le corrette relazioni sindacali con informazioni preventive sull'operato, altrimenti saremo costretti a procedere con azioni necessarie a garantire tutti i lavoratori.

Roma, 04 aprile 2011

Il Coordinatore Generale
BORDINI Andrea G.